



Roma, 17 marzo 2016

Al Presidente del Consiglio dei Ministri  
**On. Matteo Renzi**

Al Ministro dell'Interno  
**On. Angelino Alfano**

Al Ministro per la semplificazione e la P.A.  
**On. Marianna Madia**

Alla Commissione di Garanzia per  
l'attuazione della Legge sullo sciopero  
nei servizi pubblici essenziali

e, p.c. Al Sottosegretario all'Interno  
**On. Gianpiero Bocci**

**Oggetto: proclamazione dello stato di agitazione - Richiesta attivazione procedura di raffreddamento ai sensi della legge 146/90 e s.m.i..**

Le scriventi organizzazioni sindacali, rappresentative della stragrande maggioranza dei lavoratori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con la presente proclamano lo stato di agitazione per la seguente motivazione:

Assenza di riscontro da parte del Governo della richiesta di apposito incontro finalizzato alla ricerca di soluzioni condivise per la valorizzazione professionale e retributiva del personale nell'ambito del processo di revisione dell'ordinamento del personale (D.Lgs.217/05) e con il concreto riconoscimento della specificità lavorativa prevista dall'art.19 della legge n.183 del 2010. A tale riguardo giova ricordare che il CNVVF è l'unica ed esclusiva organizzazione dello Stato a garantire il soccorso ai cittadini.

Assenza di provvedimenti finalizzati ad allineare gli istituti retributivi contrattuali e avvio di un processo previdenziale complementare indirizzato ai lavoratori dei Vigili del Fuoco.

Per tali ragioni si richiede l'attivazione delle procedure di conciliazione e di raffreddamento previsti dalla vigente legislazione.

SEGRETARIO NAZ.  
FP CGIL  
**Salvatore Chiaramonte**

F.P. CGIL VVF  
**Danilo Zuliani**

FED. NAZ. CISL  
SICUREZZA  
**Pompeo Mannone**

UIL NAZ. VVF  
**Alessandro Lupo**